

Covid-19. Esperti divisi sulla serrata, ma l'Iss chiede nuove misure contro le varianti

Lo spettro del lockdown totale

Crisanti in tv: «I tamponi rapidi elemento di distorsione». È polemica

Nuove misure per limitare la variante inglese del Covid: a chiederle è l'Iss. Sul lockdown di qualche settimana, proposto dal consulente del ministro della Salute, gli esperti si dividono. Crisanti, il virologo che guida lo screening di massa nell'Isola, dice a "La vita in diretta" che i tamponi rapidi sono elemento di distorsione. Poi corregge il tiro, ma è polemica.

● ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5, 7

COVID-19 Lega e Forza Italia: Arcuri si dimetta. E spunta il nome di Bertolaso

La variante inglese fa paura

«Bisogna inasprire le norme»

Gli scienziati divisi sul lockdown: meglio strette a livello locale

È necessario «rafforzare» le misure in tutto il Paese per «contenere» la diffusione delle varianti del Covid. Con il governo che deve ottenere la fiducia in Parlamento, gli esperti rilanciano l'allarme: dall'Istituto superiore di Sanità al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie fino al Comitato tecnico scientifico, l'input è lo stesso. Fino a quando non si rallenta la corsa del virus è impossibile pensare ad un allentamento. Un messaggio chiaro che potrebbe portare ad un'ulteriore stretta e che l'esecutivo valuta, come conferma il ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini al termine della riunione con il Cts. «La pandemia è ancora forte. Se è necessario fare scelte di rigore si fanno».

Più restrizioni

Ma la prima a dividersi sulla linea è la comunità scientifica: lockdown duro per un paio di settimane o interventi «selettivi»? Che la situazione sia seria, gli esperti e i tecnici lo scrivono nei documenti ufficiali da giorni. «La diffusione di varianti con maggiore trasmissibilità - dice lo

studio dell'Iss - può avere un impatto rilevante se non vengono adottate misure di mitigazione adeguata». Una posizione che è sulla stessa linea di quella del Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc). «La situazione è molto preoccupante - sottolinea la direttrice Andrea Ammon - se non vengono mantenute o addirittura rafforzate le misure, nei prossimi mesi potrebbe esserci un aumento significativo dei casi e dei decessi». Già nel verbale di venerdì il Cts aveva sottolineato la necessità di un «rigorosa osservanza, rafforzamento e incremento delle misure», a livello nazionale e locale.

Il metodo

Su come intervenire, però, gli scienziati non sono così compatti. L'appello del consulente del ministro Speranza, Walter Ricciardi - lockdown totale per un periodo di tempo limitato - è stato raccolto dal virologo Andrea Crisanti e dall'infettivologo del Sacco di Milano Massimo Galli. Favorevole anche il **Gimbe**: «senza un lockdown totale per due settimane bisognerà continuare con gli

stop and go per tutto il 2021». Di altro avviso il direttore dello Spallanzani Francesco Vaira e l'assessore alla salute della Puglia Pierluigi Lopalco, secondo i quali servono chiusure «chirurgiche e selettive». Cosa si muoverà il nuovo governo? La linea la darà il premier Mario Draghi in Senato, indicandola assieme all'altro pilastro della lotta al virus, la campagna di vaccinazione.

I due nodi

Ma prima ci sono altri due nodi: il pressing del centro-destra per mettere all'angolo il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, e il rapporto con le Regioni, provato da un anno di contrasti con Roma. «Non chiediamo niente» risponde Matteo Salvini a chi gli domanda se la Lega chiederà le dimissioni di Arcuri. Poi aggiunge: «Non mi sembra che stia risolvendo molte delle questioni aperte, penso che avrà bisogno di una mano». Aiuto che, per la Lega e Forza Italia, ha il nome di Guido Bertolaso, ammette Antonio Tajani. «Confermare Arcuri sarebbe un

errore. La soluzione? Bertolaso». Al di là dei singoli, la richiesta è quella di un «cambio di passo» nel rapporto con i territori. Da Zaia a Cirio fino a Fedriga e Fontana, i governatori chiedono di pesare di più nelle scelte.

RIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



La pandemia è ancora forte. Se è necessario fare scelte di rigore si fanno **Mariastella Gelmini**



Se non vengono mantenute o addirittura rafforzate le misure, nei prossimi mesi potrebbe esserci un aumento significativo dei casi e dei decessi **Andrea Ammon**



Peso: 1-9%, 2-37%



LE PROPOSTE
Dall'alto il presidente dell'Iss Walter Ricciardi (61 anni) che ha proposto un lockdown nazionale, e Guido Bertolaso (70), indicato da FI come commissario per l'emergenza al posto di Arcuri

LA SITUAZIONE ATTUALE



	Nuovi positivi	Ricoverati con sintomi	Ricoverati in terapia intensiva	Tamponi giornalieri	(*) Sono compresi i dati dello screening nel Nuorese
Italia	7.351	18.515	2.089	179.278	SENZA SCREENING 1.620 99 su 100mila
rispetto alla popolazione	12 su 100mila	31 su 100mila	3 su 100mila	297 su 100mila	
Sardegna	56	320	25	43.366*	SENZA SCREENING 1.620 99 su 100mila
rispetto alla popolazione	3 su 100mila	21 su 100mila	1,5 su 100mila	2.660 su 100mila	



Peso: 1-9%, 2-37%